

ALLEGATO 1
DD. REG. GEN. N. 907 DEL 24/04/2019

AVVISO PUBBLICO

**ASSISTENZA DOMICILIARE
PER PERSONE CON DEMENZE**

PROGETTO Servizio Assistenza Domiciliare 2019-2020

Per gli ultrasessantacinquenni, residenti e domiciliati nei Comuni dell'ATS 14, in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regione Marche n. 1697/2018

INDICE

PREMESSA	4
ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO	5
ART. 2 DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI	5
ART. 3 SOGGETTI DELL'AVVISO	5
ART. 4 BENEFICIARI	6
ART. 5 PRESTAZIONI RICONOSCIUTE	6
ART. 6 ISEE	6
ART. 7 CERTIFICAZIONE SANITARIA ATTESTANTE LA DEMENZA E CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA	7
ART. 8 DOMANDA - MODALITÀ E TERMINI DI INVIO	7
ART. 9 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA	8
ART. 10 VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA SULLA BASE DEL BISOGNO DI CURA E DEL CARICO ASSISTENZIALE	9
ART. 11 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI	11
ART. 12 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL BUDGET INDIVIDUALE	12
ART. 13 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SCELTA DEL FORNITORE ACCREDITATO	12
ART. 14 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
ART. 15 SOSPENSIONE, REVOCA E CESSAZIONE DELL' INTERVENTO	13
ART. 16 INCOMPATIBILITA'	13
ART. 17 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	13
ART. 18 TRATTAMENTO DATI	14
ART. 19 INFORMAZIONI	14

PREMESSA

Il presente Avviso Pubblico disciplina l'accesso al Servizio di Ambito per l'Assistenza Domiciliare (SAD) per persone affette da Alzheimer o altre forme di demenza certificata.

Il servizio è gratuito e si propone di favorire l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona parzialmente o totalmente non autosufficiente e alla sua famiglia in termini di ore di assistenza personale e supporto familiare, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, secondo le previsioni della Delibera Regione Marche n° 1697/2018.

L'intervento è attuato attraverso il voucher sociale concesso in relazione ai bisogni rilevati che può essere liberamente utilizzato dall'interessato per ottenere le prestazioni necessarie da un fornitore di sua fiducia, specificatamente accreditato, che assicura le prestazioni con assistenti familiari qualificati, a garanzia della qualità dei servizi sul territorio, dando impulso ad una gestione sociale integrata dei servizi di Ambito mediante un servizio di assistenza domiciliare uniforme nell'intero territorio dell'ATS 14.

Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso è volto ad individuare i soggetti fruitori delle prestazioni previste dal servizio di assistenza domiciliare per persone affette da demenze - SAD riservato esclusivamente ai residenti e domiciliati presso i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14: Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati.
2. Il SAD è assicurato dalla data del **1°Luglio 2019 fino al 30 Giugno 2020**, con possibilità di proroga, stabilita dal Comitato dei Sindaci, per un ulteriore anno sulla base degli stanziamenti finanziari disponibili.

Art. 2 - DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

1. L'intervento è finanziato dalle risorse a valere sul Fondo Nazionale non autosufficienza, FNA e sul Fondo regionale non autosufficienza Quota Anziani, assegnate all'ATS 14.
2. Il Comitato dei Sindaci definisce annualmente l'entità delle risorse di cui al precedente comma in favore degli anziani non autosufficienti per rafforzare gli interventi socio assistenziali volti a garantire l'autonomia e la permanenza a domicilio e per offrire un adeguato sostegno alle famiglie.

Art. 3 - SOGGETTI DELL'AVVISO

1. All'interno del presente Avviso sono previste 2 distinte figure: il beneficiario e il richiedente la prestazione.
2. Il beneficiario è il soggetto destinatario degli interventi previsti dal servizio di assistenza domiciliare per persone affette da demenze, come individuato dall'art. 4 del presente Avviso.
3. Il richiedente la prestazione, ovvero colui che presenta la domanda di assistenza domiciliare, è individuato tra i soggetti di cui alla seguente tabella:

RICHIEDENTE	BENEFICIARIO
Diretto interessato	sé stesso
Coniuge	per l'altro coniuge
Familiare fino al quarto grado	per altro familiare fino al quarto grado
Tutore	interdetto
Curatore	inabilitato
Amministratore di sostegno	amministrato

Art. 4 –BENEFICIARI

1. Sono beneficiari i soggetti destinatari del servizio di assistenza domiciliare previsto dal presente Avviso.
2. Possono beneficiare del servizio di assistenza gli ultrasessantacinquenni, residenti e domiciliati in uno dei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale 14, in condizioni di parziale o totale non autosufficienza valutata ai sensi del successivo art. 10 e affetti da demenze, il cui ISEE non superi il valore di € 20.000,00.

Art. 5 – PRESTAZIONI RICONOSCIUTE

1. L’Ambito assicurerà l’attuazione degli interventi di Assistenza Domiciliare nelle forme stabilite nel **Progetto Individualizzato**, di seguito P.I., per un costo massimo annuale di € 7.000,00.
2. Il P.I. verrà predisposto dagli operatori sociali dell’Ambito Territoriale Sociale 14, coadiuvati dal Servizio Sociale Comunale e, se necessario, dall’Unità Valutativa del Distretto (U.V.I).
3. Gli interventi da assicurare, nell’ambito del P.I. saranno individuati, tenuto conto del contesto familiare e dei bisogni della persona, tra i seguenti:
 - aiuti volti a sostenere la persona nelle attività quotidiane;
 - aiuto nello svolgimento delle attività domestiche;
 - attività di carattere extra-domiciliare volte all’acquisto di beni di prima necessità;
 - attività di socializzazione;
 - segretariato sociale.
4. All’interno del P.I. viene definito l’ammontare massimo del budget a disposizione per gli interventi riferiti al beneficiario, sulla base dei bisogni scaturiti dalla valutazione di cui al successivo articolo 10 e del valore ISEE.

Art. 6 – ISEE

1. La determinazione del valore delle prestazioni di assistenza domiciliare è, in parte, commisurata al Valore dell’Attestazione ISEE, così come definito dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni.
2. L’Attestazione ISEE è rilasciata dall’INPS, direttamente o attraverso gli Enti Convenzionati (caf, comuni, ecc.) previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.), da parte del richiedente.
3. Il richiedente, all’atto della presentazione della domanda, deve essere in possesso dell’attestazione ISEE del beneficiario in corso di validità ovvero della ricevuta di

presentazione della D.S.U. finalizzata all'acquisizione dell'attestazione ISEE. In mancanza, la domanda sarà respinta.

4. Gli interventi di assistenza domiciliare di cui al comma 3 del precedente articolo 5 si configurano come prestazioni socio-sanitarie, e, pertanto, è possibile la presentazione dell'ISEE socio-sanitario di cui all'art. 6 comma 2 D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni.

Art. 7 – CERTIFICAZIONE SANITARIA ATTESTANTE LA DEMENZA E CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

1. Al momento della presentazione della domanda, il beneficiario deve essere in possesso di certificazione medica attestante la patologia di demenza, rilasciata dalla competente struttura del SSN o da altre strutture sanitarie pubbliche/accreditate. In mancanza, la domanda sarà respinta.

2. L'ammissione al beneficio per l'intervento socio assistenziale di assistenza domiciliare, non prevede alcuna preventiva classificazione medico legale da parte di Enti o Commissioni in quanto la valutazione della parziale o totale non autosufficienza verrà effettuata dall'ATS 14 in base all'art. 10 del presente Avviso e riguarderà coloro che, di fatto, risultino *"non autonomi nello svolgimento di una o più delle attività quotidiane di natura personale o sociale, all'interno o all'esterno del proprio domicilio e che necessitano, pertanto, dell'aiuto regolare di un'altra persona"*.

Art. 8 - DOMANDA - MODALITÀ E TERMINI DI INVIO

1. Il richiedente, come definito ai sensi dell'art. 3 comma 3, deve inoltrare, esclusivamente **per via telematica la domanda Progetto SAD** registrandosi preventivamente nella piattaforma informatica ai fini del rilascio delle credenziali di accesso che saranno trasmesse all'indirizzo e-mail indicato al momento della registrazione. I soggetti già in possesso delle suddette credenziali possono utilizzare quelle già in uso, senza necessità di pre-registrazione alla procedura.

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve essere in possesso della copia del documento d'identità e dell'attestazione ISEE e della certificazione sanitaria attestante la patologia di demenza riferite al beneficiario.

Per accedere alla piattaforma telematica è necessario digitare nei motori di ricerca:

http://ambitosociale14.socialiccs.it/sicare/esicare_login.php oppure mediante accesso diretto dal sito www.ambito14.it:

- selezionare il menù "Servizi e Interventi Sociali";
- scegliere la voce "per over 65" e selezionare la prestazione "SAD Demenze";
- cliccare sull'indirizzo sopra specificato nella sezione "Come fare".

Tutte le indicazioni per la presentazione della domanda sono pubblicate nel "Manuale utente per domanda on line SAD", consultabile nella stessa sezione.

2. La domanda genera un numero di protocollo che, per ragioni di tutela dei dati personali, sarà l'elemento identificativo della pratica in sede di pubblicazione della graduatoria.

3. Per ciascun beneficiario non possono essere presentate due o più domande da parte di eventuali due o più delegati. In caso di presentazione di più istanze per il medesimo beneficiario sarà considerata utile l'ultima domanda validamente presentata in ordine cronologico.

4. Il richiedente può presentare la domanda rivolgendosi al Punto Unico di Accesso – PUA (comunale e sanitario) presente nel Comune di residenza negli orari di apertura al pubblico indicati nel sito www.ambitosociale14.it. Anche in tal caso occorre essere in possesso dell'attestazione ISEE e della certificazione sanitaria attestante la patologia di demenza riferite al beneficiario, oltreché della copia documento d'identità del richiedente.

5. La procedura per l'acquisizione della domanda sarà attiva:

dalle ore 12.00 del 2 Maggio alle ore 23.59 del 31 Maggio 2019.

6. Le domande dovranno pervenire con le modalità di cui ai commi precedenti a pena di esclusione.

Art. 9 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

1. La valutazione amministrativa delle domande, trasmesse nella modalità sopra esposta, avverrà da parte dell'Ufficio Comune d'Ambito. Le istanze verranno istruite verificando le condizioni di ammissibilità come di seguito definite:

- **requisito soggettivo:** persona ultrasessantacinquenne affetta da demenza in possesso di certificazione medica attestante la patologia di demenza, rilasciata dalla competente struttura del SSN o da altre strutture sanitarie pubbliche/accreditate;
- **requisito territoriale:** beneficiario residente e domiciliato in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14;
- **requisito oggettivo:** ISEE inferiore o uguale a € 20.000,00.

2. L'ATS 14, dopo la positiva verifica amministrativa, autorizzerà, per le domande ammesse, la valutazione della condizione di non autosufficienza ai fini dell'eventuale presa in carico con provvedimento dirigenziale.

3. In caso non ricorrano i presupposti di ammissibilità al beneficio di cui al comma 1, l'ATS 14 procederà con il rigetto motivato dell'istanza.

4. Saranno altresì escluse le domande:

- pervenute fuori i termini indicati nel presente Avviso;

- non presentate utilizzando la piattaforma Si Care di cui all'art. 8;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non complete della documentazione richiesta.

5. L'Ambito Territoriale Sociale 14 pubblicherà sul sito internet www.ambitosociale14.it l'elenco degli ammessi alla prestazione; eventuali ammissioni con riserva dovranno essere definite entro 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la decadenza dall'elenco. La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

6. **L'ammissione non dà immediato diritto al servizio**, ma alla presa in carico della situazione da parte dell'Assistente Sociale incaricato che provvederà a redigere il P.I. nell'ambito del quale verrà attribuito un punteggio utile alla formulazione della graduatoria dei beneficiari.

7. La mancata formulazione del P.I. per motivi imputabili al potenziale beneficiario entro 30 giorni dall'ammissione comporta la decadenza della domanda.

Art. 10 - VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA SULLA BASE DEL BISOGNO DI CURA E DEL CARICO ASSISTENZIALE

1. La valutazione della condizione di parziale o totale non autosufficienza è a cura dell'Assistente Sociale Case Manager coadiuvato, laddove necessario, dall'U.V.I. (Unità Valutativa Integrata) ed è finalizzata a verificare il grado di autonomia nello svolgimento di una o più delle seguenti attività quotidiane (ADL) e delle attività strumentali alla vita quotidiana (IADL) di seguito indicate:

		ATTIVITA'	A ASSISTENZA	B STRESS CARE GIVER
ADL	1	VESTIRSI/SVESTIRSI		
	2	IGIENE PERSONALE		
	3	TOILETTE		
	4	MOBILITA' DOMESTICA		
	5	ALIMENTAZIONE		
IADL	6	CAPACITA' DI USARE IL TELEFONO		
	7	FARE ACQUISTI		
	8	PREPARAZIONE DEI PASTI		
	9	GOVERNO DELLA CASA		
	10	BIANCHERIA		
	11	MOBILITA' EXTRA DOMICILIARE		
	12	ASSUNZIONE DEI FARMACI		
	13	CAPACITA' DI MANEGGIARE IL DENARO		
Punteggio finale				
Punteggio complessivo (Range 0-78)				

La scala di valutazione in base alla quale verranno attribuiti i punteggi relativi al grado di assistenza e allo stress del caregiver è la seguente:

GRADO DI ASSISTENZA/ STRESS CARE GIVER	PUNTEGGIO
nessuna	0
lieve	1
moderata	2
grave	3

2. Nell'ipotesi di persona sola, senza rete parentale di riferimento, la valutazione è finalizzata a verificare il bisogno di assistenza della stessa secondo la seguente tabella:

		ATTIVITA'	BISOGNO
ADL	1	VESTIRSI/SVESTIRSI	
	2	IGIENE PERSONALE	
	3	TOILETTE	
	4	MOBILITA' DOMESTICA	
	5	ALIMENTAZIONE	
IADL	6	CAPACITA' DI USARE IL TELEFONO	
	7	FARE ACQUISTI	
	8	PREPARAZIONE DEI PASTI	
	9	GOVERNO DELLA CASA	
	10	BIANCHERIA	
	11	MOBILITA' EXTRA DOMICILIARE	
	12	ASSUNZIONE DEI FARMACI	
	13	CAPACITA' DI MANEGGIARE IL DENARO	
Punteggio finale (range 0-78)			

La scala di valutazione in base alla quale verranno attribuiti i punteggi relativi al bisogno assistenziale è la seguente:

BISOGNO ASSISTENZIALE	PUNTEGGIO
nessuno	0
lieve	2
moderato	4
grave	6

3. Contestualmente alla valutazione quantitativa e qualitativa della condizione di non autosufficienza, relativamente a ciascuna delle 13 Attività funzionali e strumentali e allo

stress del caregiver, saranno verificate le modalità effettive di supporto alle necessità assistenziali relative a ciascuna delle inabilità rilevate. Nel caso di persona sola sarà utilizzata la tabella di cui al comma 2 con la relativa scala di valutazione.

4. All'esito della valutazione da parte del Case Manager, viene attribuito un punteggio che identifica il grado di fabbisogno assistenziale, costituito dalla somma matematica dei punteggi.

5. Per poter accedere alla presa in carico è necessario raggiungere un **punteggio minimo di 40**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

Art.11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI

1. L'Ambito procederà alla formazione della graduatoria degli idonei sulla base del punteggio, in ordine decrescente, raggiunto sommando il punteggio derivante dalla condizione di non autosufficienza, valutata secondo il precedente art. 10 e quello ottenuto sulla base dell'ISEE.

2. All'ISEE verrà attribuito un punteggio da 0 a 20 determinato in rapporto proporzionale al valore ISEE con attribuzione del punteggio massimo di 20 all'ISEE con valore 0, e, di zero all'ISEE del valore di € 20.000,00, secondo la formula: $p=20-[(isee\ utente*20)/20.000]$.

3. L'ATS 14 garantirà il servizio a numero 45 utenti (numero obiettivo) utilmente collocati nella graduatoria. L'adesione al progetto da parte del beneficiario/famiglia verrà formalizzata con la sottoscrizione del **Patto per l'Assistenza**.

4. Nel caso di più soggetti presenti nello stesso nucleo familiare/convivenza anagrafica, utilmente collocati nella graduatoria, potranno usufruire del servizio un massimo di due beneficiari utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'Assistente Sociale in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

5. Gli utenti idonei non beneficiari potranno eventualmente entrare nel progetto mediante scorrimento della graduatoria. Lo scorrimento è mensile e il servizio verrà riconosciuto a partire dal mese successivo a quello di scorrimento.

6. Lo scorrimento potrà avvenire non oltre due mesi dalla scadenza dell'Avviso, anche in caso di proroga.

Art.12 - MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL BUDGET INDIVIDUALE

1. Ai beneficiari verrà assegnato un budget massimo annuale determinato secondo le seguenti fasce di punteggio, arrotondate per eccesso alla fascia superiore solo se superiori a 0,50:

- ▶ da 40 a 60 punti budget € 3.500,00
- ▶ da 61 a 81 punti budget € 5.000,00
- ▶ da 81 a 98 punti budget € 7.000,00

2. Il budget verrà rideterminato proporzionalmente sulla base dei mesi di vigenza del Patto per l'Assistenza.

3. Sulla base della quantificazione del budget verranno assegnati i voucher sociale, di cui al successivo art. 13.

Art.13 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SCELTA DEL FORNITORE ACCREDITATO

1. Il servizio verrà erogato attraverso la forma del **voucher sociale** che rappresenta il titolo che dà diritto all'acquisto delle prestazioni socio-assistenziali previste nel P.I. di ciascun beneficiario.

2. Ogni voucher sociale corrisponde a un'ora di effettiva prestazione da parte del fornitore accreditato liberamente scelto dal beneficiario nell' *"Elenco di fornitori accreditati per l'offerta di servizi sociali socio-sanitari e di inclusione"* attivo a livello di Ambito.

3. I voucher sociali sono virtuali in quanto vengono accreditati nella *"Carta delle Prestazioni"*, una tessera/adesivo magnetico nominativa consegnata a ogni beneficiario che ne assume la responsabilità relativamente all' utilizzo.

4. La scelta o la variazione del fornitore dovrà essere effettuata o variata entro il 20 di ogni mese a partire dal mese di avvio del progetto con possibilità di modifica del servizio a partire dal 1° giorno del mese successivo.

5. Fermi i limiti di budget di cui all'art. 11 comma 3, l'erogazione del servizio avverrà su base mensile e sarà commisurata all'importo delle tariffe applicate da ciascun fornitore accreditato. Nel caso di mancata fruizione delle ore è prevista la possibilità di recupero, senza possibilità di anticipo.

Art.14 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La valutazione degli interventi di assistenza domiciliare è articolata nei seguenti passaggi:

- monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto svolta dal Case Care Manager, con periodicità almeno trimestrale, con possibilità di aggiornamento del P.I.;
- soddisfazione del beneficiario e/o del nucleo familiare in merito alle prestazioni erogate, attraverso un questionario di gradimento.

Art.15 - SOSPENSIONE, REVOCA E CESSAZIONE DELL' INTERVENTO

1. L'erogazione del servizio verrà sospesa in caso di inserimento temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali superiore a 30 giorni e fino a un massimo di 120 giorni, dopodiché è prevista la revoca del beneficio. Il servizio sarà ripristinato con il rientro al domicilio.

2. L'erogazione dell'assegno di cura è revocata nei seguenti casi

- inserimento in maniera permanente in una struttura residenziale;
- ricovero temporaneo superiore a 120 giorni;
- inadempienza da parte della famiglia e/o del caregiver delle condizioni previste nel Patto per l'Assistenza;
- venir meno delle condizioni di accesso al contributo;
- trasferimento fuori dal territorio regionale.

3. L'erogazione dell'assegno di cura cessa nei seguenti casi:

- rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
- decesso.

4. Nel caso di cambio di residenza del beneficiario all'interno del territorio regionale, lo stesso continuerà a percepire l'assegno di cura erogato dall'ATS14 fino alla scadenza dal Patto per l'Assistenza.

Art. 16 - INCOMPATIBILITA'

1. Il servizio di cui al presente Avviso è incompatibile con l'assegno di cura, gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime, l'intervento riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica, gli interventi relativi alla Vita Indipendente e con il progetto Home Care Premium dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici.

Art. 17 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari dell'assegno di cura sono tenuti a:

- comunicare tempestivamente ogni modificazione significativa della situazione ed ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito dichiarate al momento della presentazione della domanda;

- rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto per l'Assistenza.

2. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, interessi di legge compresi.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure di cui al presente Avviso saranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 19 - INFORMAZIONI

1. Le risultanze del presente procedimento saranno pubblicate esclusivamente in apposita sezione del sito ufficiale www.ambitosociale14.it.

2. La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

3. Per informazioni è possibile rivolgersi al Punto Unico di Accesso (PUA) presente nei Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte SanGiusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati.

Gli indirizzi, i recapiti e gli orari del PUA e l'Avviso integrale sono consultabili all'indirizzo web: www.ambitosociale14.it

Civitanova Marche, 01/05/2019

Il Dirigente Ufficio Comune ATS 14
Dott. Marco Passarelli

Il Coordinatore ATS 14
Dott. Carlo Flamini